

Numero LO10/AU3	Pag.
Data _ 5 SET 2014.	1

# **DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA 3**

DEL

1010

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA VOLONTARIA STRUTTURE DELL'AREA VASTA N. 3- APPROVAZIONE - DETERMINAZIONI.

# IL DIRETTORE DELLA **AREA VASTA 3**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente della U.O.C. Controllo di Gestione e della U.O.C. Contabilità e Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

# -DETERMINA-

- 1. Di approvare il regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'Area Vasta n. 3, composto di n. 13 articoli, dalla modulistica relativa all'istanza di ammissione alla frequenza volontaria e al successivo effettivo inizio dell'attività di volontariato (verbale di ammissione alla frequenza), rispettivamente allegati n. 1, n. 2 e n. 3 alla presente determina della quale costituiscono parte integrante e sostanziale.
- 2. Di dare atto che il regolamento entrerà in vigore a decorrere dall'esecutività del presente provvedimento.
- 3. Di abrogate tutte le disposizioni precedentemente emanate dalle ex Zone Territoriali confluite nell'Area Vasta n. 3 in materia di frequenza volontaria.
- 4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico dell'Area Vasta.
- 5. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 36/2013.
- 6. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/96 e s.m.i..
- 7. Di trasmettere altresì copia del presente provvedimento alla U.O.C. Gestione Risorse Umane per il seguito di competenza.

Il Direttore Area Vastaly. 3 Dr. Pierhigi Gigliucci

#### Per il parere infrascritto:

# SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Vista la dichiarazione espressa dal Dirigente proponente, si attesa che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

Il Dirigente U.O. Controllo di Gestione

Paolo anbbinelli

Il Dirigente U.O.C. Contabilità e Bilancio Dr.ssa Lucia Eusali

La presente determina consta di n. 9 pagine di cui n. 7 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.



Numero LOIO AU3

Data

Pag.

2

# - DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

# U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

# ✓ Normativa ed atti di riferimento:

- Direttiva ASUR n. 11, emanata con nota prot. n. 8192 del 12.06.2008;
- > nota ASUR prot. n. 11753 del 19.08.2008.

#### 

Nell'ambito dei processi di omologazione in area Vasta, volti ad uniformare le procedure in essere nelle pregresse realtà zonali e nei diversi ambiti di attività, è stata ravvisata l'opportunità di rivedere, tra gli altri, i regolamenti per la gestione delle frequenze volontarie. A tal fine è stato predisposto un regolamento, previo coinvolgimento dei Direttori e i Responsabili delle macroaree AV3 e i Dirigenti delle Professioni Sanitarie. Le osservazioni e le proposte dagli stessi formulate sono state recepite nel testo del regolamento in oggetto.

Si ritiene pertanto necessario approvare il predetto regolamento, allegato n. 1) alla presente determina, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, composto di n. 13 articoli e della relativa modulistica per l'istanza di ammissione alla frequenza volontaria ed al successivo effettivo inizio del volontariato (verbale di ammissione alla frequenza).

Il regolamento potrà essere modificato, integrato o revocato per ragioni sopravvenute, anche di ordine normativo, non compatibili con la disciplina recata dal regolamento medesimo.

#### □ Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra esposto, si propone al Direttore di Area Vasta l'adozione del seguente schema di determina:

- 1. Di approvare il regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'Area Vasta n. 3, composto di n. 13 articoli e dalla modulistica relativa all'istanza di ammissione alla frequenza volontaria ed al successivo effettivo inizio del volontariato (verbale di ammissione alla frequenza), rispettivamente allegati n. 1, n. 2 e n. 3 alla presente determina della quale costituiscono parte integrante e sostanziale.
- 2. Di dare atto che il regolamento entrerà in vigore a decorrere dall'esecutività del presente provvedimento.
- 3. Di abrogate tutte le disposizioni precedentemente emanate dalle ex Zone Territoriali nn. 8, 9 e 10 in materia di frequenza volontaria..
- 4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico dell'Area Vasta.
- 5. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L. R. n. 36/2013.
- 6. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/96 e s.m.i..

7. Di trasmettere altresì copia del presente provvedimento alla U.O.C. Gestione Risorse Umane per il seguito di competenza.

U.O.C. Gestione Risorse Umane Il Dirigente Dr.ssa Adriana Carradorini

Il Funzionario Respondabile della fase istruttoria Goll, Amindvo Prof. le Sonia Velluti

- ALLEGATI -

Allegato n. 1: Regolamento.

Allegato n. 2: Istanza di ammissione alla frequenza volontaria.

Allegato n. 3: Verbale di ammissione alla frequenza.



Data	Numer	1010/11/3	Pag.
S E CET 2014	Data	L CCT WITH	3

ALLEGATO N. 1

# REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA VOLONTARIA PRESSO LE STRUTTURE DELL'AREA VASTA N. 3

#### Art. 1

#### Oggetto

Il presente regolamento intende disciplinare nell'ambito dell'Area Vasta n. 3 l'attività resa da soggetti diplomati, soggetti in possesso di diploma di Laurea in discipline che trovano applicazione nelle strutture dell'A.V,3 medesima in quanto rientranti nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, ed a soggetti che abbiano comunque conseguito un titolo di studio o attestato di qualifica legalmente riconosciuti.

E' altresì richiesto il possesso della relativa abilitazione professionale e dell'iscrizione al Collegio/Ordine professionale ove previste

Il presente regolamento non trova per contro applicazione nei casi in cui la frequenza è prevista e disciplinata da specifiche convenzioni con Università, o altre Istituzioni, Centri di formazione, Istituti scolastici e simili.

L'istituto della frequenza volontaria ha esclusivamente scopi formativi e di ampliamento delle conoscenze già acquisite dal volontario, ovvero è finalizzata ad acquisire o approfondire esperienze e conoscenze tipiche delle attività sanitarie, tecniche e di supporto rese dalle strutture dell'A.V.3

#### Art. 2

## Caratteristiche della frequenza volontaria

La frequenza è svolta a titolo assolutamente gratuito e non precostituisce né comporta, ad ogni effetto, alcuna configurazione giuridica quale l'instaurazione di rapporto di dipendenza, di prestazione d'opera professionale o di collaborazione coordinata e continuativa e/o rapporto d'impiego a qualsiasi titolo.

Il frequentante volontario non esercita attività lavorativa in sostituzione del personale di ruolo e/o per colmare le carenze d'organico, non percepisce alcuna retribuzione né rimborsi spese o altre agevolazioni che comportino oneri finanziari a carico del bilancio dell'A.V.3.

La frequenza è consentita soltanto per le figure corrispondenti ai posti previsti dalla dotazione organica di Area Vasta, riferiti al personale dirigenziale e del comparto di tutti i ruoli.

Eventuali istanze di frequenza volontaria di soggetti con titoli abilitanti attività per le quali non vi è corrispondenza con le attività d'istituto né con le figure professionali tipiche dovranno essere valutate congiuntamente dal Direttore/Responsabile della U.O.C. o Dipartimento interessato e dal Direttore della Macroarea di riferimento, che ne formuleranno motivata proposta al Direttore di Area Vasta.

Considerati gli scopi della frequenza, non potranno essere ammessi alla stessa soggetti che risultino collocati a riposo, non sussistendo in tali situazioni la finalità di apprendimento tipica della frequenza volontaria, finalizzata all'esercizio di un'attività lavorativa in ambito sanitario.

# Art. 3

# Durata della frequenza e rinnovi

La durata del periodo di frequenza è stabilito in mesi 6.

In caso di assenza di nuove domande, i volontari che stanno effettuando il periodo di frequenza possono essere autorizzati a proseguire nella frequenza per un altro periodo di pari durata. La richiesta, corredata del parere favorevole del



Numero	1010/14/3	Pag.
Data	- 5 SET 2014.	4
	EM1 ·	

Direttore/Dirigente dell'U.O. ospitante, deve essere inviata al Direttore di Area Vasta con almeno 30 gg. di anticipo rispetto al termine del periodo già autorizzato.

Non possono essere effettuati consecutivamente più di due periodi di frequenza; in caso di ulteriore richiesta, tra i periodi già effettuati ed il successivo deve essere effettuata un'interruzione di almeno un mese.

Non potranno essere frequentati contemporaneamente più Reparti, Servizi o Unità Operative di questa Area Vasta.

#### Art. 4

# Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla frequenza, l'aspirante deve essere in possesso dei requisiti specifici di seguito indicati:

- aver conseguito la maggiore età;
- essere in possesso di un titolo di studio o di un attestato di qualifica, legalmente riconosciuti, coerente con i fini propri dell'Area Vasta e con i compiti attribuiti alla Unità Operativa presso la quale chiede l'inserimento;
- = essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e dell'iscrizione al relativo Collegio/Albo professionale, ove previste.

#### Art. 5

## Ammissione e non ammissione alla frequenza e decadenza

Il richiedente presenta una apposita domanda indirizzata al Direttore di Area Vasta, preferibilmente sulla base del fac simile predisposto dall'Amministrazione, indicando l'Unità Operativa che intende frequentare.

Verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 ed acquisito il parere favorevole del Direttore della Macroarea di riferimento e del Direttore/Dirigente dell'Unità Operativa richiesta, l'U.O.C. Gestione Risorse Umane comunica l'autorizzazione alla frequenza.

Nel caso in cui la frequenza venga richiesta da soggetti in possesso di titoli abilitanti all'accesso a profili professionali gestiti dalla Direzione delle Professioni Sanitarie, il parere in merito all'accoglimento dell'istanza deve essere espresso congiuntamente dai Direttori/Dirigenti dell'U.O. richiesta e delle Professioni Sanitarie.

Oltre che ai Direttori/Dirigenti come sopra individuati la comunicazione di autorizzazione alla frequenza dovrà essere inviata, per il seguito di competenza, al Medico Competente ed al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Sarà cura dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane comunicare la non ammissione alla frequenza, nel caso in cui il candidato non risulti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 ovvero in caso di parere negativo, adeguatamente motivato, da parte dei Direttori/Dirigenti come sopra individuati.

Qualora l'attività di volontariato non abbia inizio nel termine di 30 gg. dal ricevimento della comunicazione di concessione dell'autorizzazione, l'istante verrà considerato decaduto e la richiesta verrà archiviata senza alcuna ulteriore comunicazione.

#### Art. 6

#### Coperture assicurative

L'interessato deve munirsi di apposite polizze assicurative, stipulate a proprie spese e valide per l'intero periodo autorizzato, contro i rischi "Infortuni" (ipotesi morte, ipotesi invalidità permanente ed ipotesi invalidità temporanea, con estensione alla malattia contratta durante la frequenza per causa dalla stessa derivante) e "Responsabilità Civile verso Terzi" (persone e cose, ivi compresa l'Area Vasta n. 3).

L'Area Vasta n. 3 non risponde per alcun motivo, in caso di sinistro, dell'eventuale quota eccedente i massimali polizza sottoscritti dal richiedente.

Copia delle polizze assicurative deve essere tenuta agli atti dell'U.O. Gestione Risorse Umane e dell'U.O. ospitante il frequentatore.

La mancata presentazione delle polizze assicurative e/o il mancato rinnovo delle stesse sono motivo di annullamento automatico ed immediato dell'autorizzazione alla frequenza.



Pag.

5

#### Art. 7

## Inizio frequenza e modalità di svolgimento

Il volontario potrà iniziare la propria attività esclusivamente dopo aver presentato le polizze assicurative di cui all'art. 6 ed essere stato individuato quale incaricato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 da parte dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane; il frequentatore dovrà compilare apposito "verbale di ammissione alla frequenza" secondo il fac simile predisposto dall'Amministrazione, contenente anche la dichiarazione di presa visione del presente regolamento, che gli verrà consegnato in copia, e di accettazione incondizionata di tutto quanto in esso contenuto.

Il Direttore/Dirigente dell'U.O. ospitante, dopo aver acquisito agli atti le polizze assicurative di cui sopra ed aver accertato l'individuazione del volontario quale incaricato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, dovrà sottoscrivere la parte finale di tale verbale, contenente la dichiarazione relativa alla data di inizio della frequenza volontaria ed inviare una copia dello stesso, debitamente compilato e sottoscritto, alla U.O.C. Gestione Risorse Umane, al Medico Competente, al Dirigente del Servizio di Prevenzione e Protezione ed alla Direzione Medica e Amministrativa cui afferisce l'U.O. ospitante.

Durante la frequenza i volontari dovranno osservare le istruzioni e le modalità di comportamento dettate dal Direttore/Dirigente dell'U.O. ospitante, il quale è titolare della vigilanza e del controllo del corretto svolgimento della stessa. La frequenza è intesa a completare la formazione teorica e le esperienze pratiche già acquisite dai frequentatori, ma resta precluso al volontario lo svolgimento di qualsiasi atto che abbia rilevanza esterna o che rientri tra le mansioni proprie dei dipendenti.

Il Direttore/Dirigente dell'U.O. ospitante deve contenere l'utilizzo del volontario nei limiti di quanto consentito ai frequentatori, i quali debbono seguire a scopo di apprendimento l'attività svolta da altri; l'attività del frequentatore volontario non può che essere contenuta entro ristretti ambiti di operatività che di per se stessi costituiscono un limite all'eventualità che possano configurarsi ipotesi di responsabilità professionale e ferma restando, in ogni caso, la responsabilità in capo al Direttore/Dirigente dell'U.O. ospitante per il fatto del frequentatore volontario e comunque per averlo adibito ad attività incompatibile con lo status di volontario.

Il Direttore/Dirigente dell'U.O. ospitante può individuare tra i dipendenti dell'U.O. medesima, un tutor al quale il volontario dovrà far riferimento per quanto attiene la frequenza. Il tutor eserciterà le funzioni attribuite dal Direttore/Dirigente dell'U.O. durante il normale orario di servizio e per tale incarico non è prevista alcuna remunerazione.

#### Art. 8

#### Obblighi del volontario

L'autorizzazione alla frequenza comporta per il frequentatore l'accettazione incondizionata delle regole organizzative dell'Area Vasta; in particolare, il volontario è tenuto a:

- = rispettare tutte le norme comportamentali previste per il personale dipendente e le direttive impartite dal Direttore/Dirigente dell'U.O. interessata nonché a fare riferimento a quest'ultimo per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- = rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) ed i regolamenti interni all'Area Vasta;
- = mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisiti durante la frequenza. Il volontario viene formalmente individuato, prima dell'inizio della frequenza, quale incaricato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy);
- = tenere un comportamento corretto verso il personale e i beni dell'Area Vasta n. 3, nonché nei confronti dei cittadini/utenti.

#### Art. 9

#### Revoca e decadenza

Qualora il Direttore della Macroarea di riferimento, il Direttore/Dirigente dell'U.O. frequentata e/o il Direttore/Dirigente delle Professioni Sanitarie ravvisi comportamenti non consoni del frequentatore e, comunque, in contrasto con il presente regolamento, può/possono richiedere all'U.O.C. Gestione Risorse Umane la revoca motivata dell'autorizzazione stessa che, una volta emessa, preclude all'interessato ogni futura possibilità di frequenza nelle strutture dell'Area Vasta.



Numero 1010/40/3 Pag.

Data \_ 5 SET. 2014.

Come previsto nei precedenti articoli, il mancato inizio dell'attività entro i 30 gg. dalla comunicazione dell'autorizzazione o la mancata presentazione o rinnovo della polizza assicurativa sono motivi di decadenza automatica ed immediata dell'autorizzazione alla frequenza.

#### Art. 10

#### Certificazione relativa alla frequenza

Al volontario verrà rilasciata a richiesta una certificazione, predisposta dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e sottoscritta dal Direttore di Area Vasta, attestante la durata della frequenza effettuata, sulla scorta di apposita dichiarazione in merito resa dal Direttore/Dirigente dell'U.O. presso la quale è stata effettuata il volontariato.

Nella certificazione non potranno essere quantificate le ore di frequenza effettuate e non potranno essere espressi giudizi e/o valutazioni di merito in relazione all'attività svolta dal frequentatore.

#### Art. 11

#### Sanzioni

L'eventuale non veridicità del contenuto della domanda di cui all'art. 2 e il venir meno da parte del soggetto ammesso dei comportamenti di correttezza complessiva (ed in particolare di quelli indicati nell'art. 7) determinano la revoca dell'autorizzazione concessa e l'immediata interruzione della frequenza, se già iniziata.

In particolare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

#### Art. 12

# Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione.

#### Art. 13

# Disposizioni transitorie e finali

E' consentita la prosecuzione delle frequenze già intraprese, purché regolarmente autorizzate secondo le modalità precedentemente in vigore.

E' fatto divieto a tutte le strutture dell'Area Vasta di concedere autorizzazioni e nulla osta, di rilasciare attestazioni o di intraprendere altre iniziative non contemplate nel presente regolamento.

Si intendono abrogate tutte le disposizioni precedentemente emanate dalle ex Zone Territoriali confluite nell'Area Vasta n. 3 in materia di frequenza volontaria.

Il presente regolamento potrà essere modificato, integrato o revocato per ragioni sopravvenute, anche di ordine normativo, non compatibili con la disciplina recata dal regolamento medesimo.



Numer	·1010/1/3	
Data	5 SET. 2014	

ALLEGATO N. 2

Pag.

Al Direttore dell'Area Vasta n. 3 Belvedere R. Sanzio n. 1 62100 <u>MACERATA</u>

II/la sott	oscritto/a							•	
			СН	IEDE					
I POTER	FREQUENTARE	per	un	periodo	di	mesi	sei	l'Unità	Opera
			•••		-		·		_ pr
	(indicare la sede della St	ruttura richiesta)							
A tale fi	ne, sotto la propria responsa	bilità, ai ser	nsi del D.I	P.R. n. 445 del	28.12.20	00			
		D	ICHIA	ARA (A	<b>A</b> )				
di essere nat	o/a a		(	prov) i	1	·····	_;		
di essere res	idente a		in Via/P.	zza				n	
☎				<b>;</b>					
di essere citt	adino/a italiano/a (ovvero _						);		
	i diritti civili e politici e di e								;
] 8	<b>,</b>						(Indicare i	1 Comune)	
di non aver	subito condanne penali e di	non essere a	a conoscei	nza di essere s	ottoposto.	/a a proced	imenti pen	ıali;	
,	oossesso dei seguenti titoli d								
•	<u>-</u>								
⊔ dipioma c	li							anno	
	(indicare l'Istituto)								
□ dipioma d	i							anno	<u>-</u>
	(indicare l'Istituto)								
□ abilitazioi	ne								
——————————————————————————————————————	(indicare l'Istituto)								
ப specializz	azione in							conseguita _ anno	
	findicare ("Istituto)		u		(indicate la	città)			,



Numer	oll	MO.	1403	Pag.
Data	4-4	827	2014.	8
	2.24.	12 to 3 4.	70.00	

7	di essere iscritto/a all'	Albo/Ordine dei/gli				della Provincia di
		(o della Regione		) al n	dal	,
	(indicare la Provincia)		(indicare la Regione)			
8	di autorizzare il trattamer	nto dei dati personali, ai sens	si del D.Lgs. n. 196/20	03 <b>(B)</b> ;		
9		sopra sono rese ai sensi del R. medesimo in caso di false		di essere a co	onoscenza delle	sanzioni penali
10	di essere consapevole che zione alla presente istanz	e l'accertamento di dichiaraz ra.	zioni mendaci comport	erà la decade	enza dai benefici	i conseguiti in rela-
	(indicare la città)	, 11		FII	RMA (C)	

- (A) Devono essere contrassegnate con una "X" le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate le dichiarazioni di cui ai numeri 8 9 10.
- (B) Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono.
- (C) L'istanza vale come autocertificazione; la firma, pertanto, deve essere apposta in presenza del funzionario ricevente. Qualora l'istanza venga inviata tramite servizio postale, il candidato deve unire fotocopia di valido documento di riconoscimento.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA  Il sottoscritto autorizza la frequenza richiesta.	PARERE DEL DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE  Il sottoscritto autorizza la frequenza richiesta.	PARERE DEL DIRETTORE DELLA MACROAREA DI RIFERIMENTO  Il sottoscritto autorizza la frequenza richiesta.
(Apporre timbro e firma)	(Apporre timbro e firma)	(Apporre timbro e firma)



Numero	1010/1/3	Pag.
Data		9
	10 Jan 19 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	

ALLEGATO N. 3

	V	ERBALE DI AMMIS	SIONE ALLA FREQ	UENZA	
II/la	sottoscritto/a				nato/a a
			il		e residente a
			in Via		
		DIC	CHIARA		
2) di fre 3) di int 4) di 5) di 6) di	erne ricevuta copia e di e esonerare l'Amministra equenza di cui sopra; aver stipulato per la d fortuni e responsabilità c iniziare la frequenza prendere atto che de impegnarsi al rispetto de	regolamento per la frequaccettare incondizionatar azione da qualsiasi resplurata della frequenza divile verso terzi, come ria dell'Unità Operativa tta frequenza dovrà av _; ella normativa sulla priva _, lì,	mente tutto quanto in esponsabilità per danni a di cui trattasi apposite isulta dalla documentazi in data vere una durata di 6 acy (D.Lgs. n. 196/2003	sse contenuto; a se stesso o a terz polizze assicurative ione già consegnata; mesi, e che quin s).	i derivanti dalla
				(il volontario)	
dichia ha iniz	ra che il/la Sig./a Dr./l ziato in data	n l'individuazione del vo Dr.ssa, lì	_ la frequenza presso l'	Unità Operativa da 1	ente dell'Unità ce assicurative di gs. n. 196/2003, me diretta.
				(il Responsabile)	····

DA TRASMETTERE, DEBITAMENTE COMPILATO E SOTTOSCRITTO, ALLA DIREZIONE MEDICA E AMMINISTRATIVA DELLA MACROAREA DI RIFERIMENTO, ALL'U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, AL MEDICO COMPETENTE E AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.



Numero	1010/AV3	
Data	05/09/2014	

# DETERMINA N. 1010/AV3 DEL 05/09/2014

# REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA VOLONTARIA PRESSO LE STRUTTURE DELL'AREA VASTA N. 3- APPROVAZIONE – DETERMINAZIONI.

PUBBLICAZIONE:				
dal -	05/09/2014	al _	19/09/2014	
ESECUTIVITA':				
- La Deter	mina è stata dichi	arata immedi	atamente esecutiva il	05/09/2014
- La Dete	mina è esecutiva	<u> </u>	(dopo il 10° g	giorno della pubblicazione)
Determina pubblicata	sulla Extranet	si 🛛 no 🗀	]	
Certificato di pubbli				
Si attesta che del pres  per quindici giorni con:	ente atto è stata d secutivi.	isposta la pu	bblicazione all'Albo Preto	orio in data odierna,
			II FUNCTION ADIO	NOADIOATO
			IL FUNZIONARIO	-
05/09/2014			Stéfánia So	carponi
Collegio Sindacale: inv		5/9	12014	V
Atto soggetto al control Inviato con nota r	_	SI 📙 NÓ del	X	